

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI  
E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
*Direzione Generale della Motorizzazione  
e della Sicurezza del Trasporto Terrestre*

Roma, 31 ottobre 2003

Prot. n. 4104\_MOT2/E

Ai Dirigenti Coordinatori  
LORO SEDE

Agli Uffici Provinciali D.T.T.  
LORO SEDE

All'Assessorato Regionale dei Trasporti  
Regione Sicilia - Direzione Regionale  
PALERMO

Alla Provincia Autonoma di Bolzano  
Ripartizione Traffico e Trasporti  
Via C.Battisti, 233  
BOLZANO

Alla Provincia Autonoma di Trento  
Servizio Comunicazione e Trasporti  
Lungo Adige S.Nicolò, 14  
TRENTO

e, p.c.

All'ANFIA  
Corso G.Ferraris, 61  
TORINO

Alle Associazione degli autotrasportatori  
LORO SEDE

Alla FEDERCHIMICA  
Via Giovanni da Procida, 11  
MILANO

OGGETTO : ADR 2003. Rinnovo dei certificati di approvazione mod. DGM 306/A relativi a veicoli immatricolati prima del 01 luglio 1997.

Sono state segnalati, da parte di alcuni uffici del Dipartimento trasporti terrestri, dubbi sulla compilazione del modello DTT 306, in fase di rinnovo del precedente modello DGM 306/A, relativo ai veicoli in oggetto.

A tale proposito, sentito il gruppo di lavoro per il trasporto delle merci pericolose, istituito con decreto del 29.05.2003, in relazione ai contenuti del capitolo 1.6 dell'ADR, si forniscono le seguenti precisazioni operative al fine di facilitare il rinnovo dei sopracitati certificati.

Come è noto il nuovo modello è stato introdotto nell'accordo ADR a partire dall'edizione 2001 ed in esso, rispetto al precedente modello, sono stati introdotti dei nuovi punti la cui compilazione richiede la conoscenza preliminare di alcuni elementi non sempre deducibili dai documenti in possesso dell'utente.

Si riportano di seguito i punti del modello DTT 306 per i quali sono stati richiesti chiarimenti per la loro compilazione.

## **1. COMPILAZIONE DEL MODELLO DTT 306**

### **1.1 Punto 7 del modello DTT 306. Designazione del veicolo secondo il punto 9.1.1.2. dell'ADR 2003.**

- Per il veicolo cui sia stata già attribuita la designazione secondo quanto previsto al punto 9.1.1.2 dell'ADR 2003, e questa sia riportata sulla carta di circolazione o nelle annotazioni del precedente modello DGM 306/A, nella compilazione del punto 7 del modello DTT 306 si riporta la medesima designazione.

- Per i veicoli cui non sia stata attribuita la designazione secondo quanto previsto al punto 9.1.1.2 dell'ADR 2003, ma questa è comunque deducibile con certezza dalle annotazioni sulla carta di circolazione, la compilazione del predetto punto 7 del modello DTT 306 viene effettuata con riferimento a quanto riscontrato.

- Per i veicoli cui non risulta riscontrabile la designazione secondo il punto 9.1.1.2 dell'ADR 2003 dai documenti in possesso dell'utente o agli atti dell'ufficio, si procede nel seguente modo:

**a)** Veicoli di cui alla sottosezione 9.1.1.2. dell'ADR con l'esclusione di quelli destinati al trasporto esplosivi.

Sulla base del precedente modello DGM 306/A che attesta la conformità del veicolo alla normativa ADR, in fase di visita per il rinnovo annuale del certificato di approvazione, l'operatore può riscontrare la persistenza e la funzionalità degli elementi di cui alle specifiche tecniche elencate nella tabella della sezione 9.2.1 dell'ADR e relative note e di conseguenza può individuare la categoria AT e/o FL e/o OX da indicare al punto 7 del modello in questione.

**b)** Veicoli destinati al trasporto di esplosivi EX/II e/o EX/III

Per l'attribuzione della designazione EX/II o EX/III si procede come per il precedente punto **a)** con l'ulteriore verifica della presenza dell'annotazione sulla carta di circolazione dell'idoneità al trasporto di esplosivi (circolare prot. 1489/4956/1 - MOT B058 del 18 giugno 1999).

## **1.2. Punto 9 del modello DTT 306 - Descrizione della cisterna fissa/del veicolo-batteria**

Se si tratta di veicolo batteria o cisterna fissa i punti 9.5 e 9.6 del modello DTT 306, qualora non sia stato ancora attribuito il codice cisterna e verificate le eventuali disposizioni speciali, non devono essere compilati, e nelle annotazioni (punto 11 del modello DTT 306) va indicato il riferimento al punto 1.6.3.18 dell'ADR 2003 che fissa il termine ultimo dell'attribuzione del codice cisterna al 31/12/2008.

## **1.3. Punto 10.1 e punto 10.2 del modello DTT 306 - Merci pericolose autorizzate al trasporto**

- a)** Nel caso dei veicoli EX/II o EX/III, (punto 10.1 del modello DTT 306) va contrassegnata l'opzione *[x] merci della classe 1, eccetto il gruppo di compatibilità J*, salvo che sia diversamente ed esplicitamente indicato sulla carta di circolazione.
- b)** Nel caso di veicolo-cisterna/veicolo-batteria, (punto 10.2 del modello DTT 306), qualora non siano stati attribuiti il codice-cisterna e verificate le eventuali disposizioni speciali, vanno indicate le materie ammesse al trasporto con il

relativo numero ONU, (e, se necessario il gruppo di imballaggio e la designazione ufficiale di trasporto) raggruppate per classe di appartenenza.

## **2. SOSTITUZIONE DEI MODELLI DGM 306/A RILASCIATI O RINNOVATI NEL 2003**

I modelli DGM 306/A rilasciati o rinnovati nel corso del 2003 con scadenza 31/12/2003 e con periodo di validità inferiore ad un anno, devono essere sostituiti, a completamento della validità annuale, con il corrispondente modello DTT 306 a richiesta e senza alcun altro onere per l'utenza.

Indipendentemente dalla data di immatricolazione del veicolo, qualunque altro modello DGM 306/A, rilasciato o rinnovato nel corso del 2003 deve essere sostituito con il corrispondente modello DTT 306 a richiesta e sempre senza alcun onere per l'utenza.

Si forniscono le seguenti istruzioni per la compilazione del modello DTT 306 in sostituzione del modello DGM 306/A in possesso dell'utente.

### **2.1 - Punto 1 del modello DTT 306**

E' compilato utilizzando la medesima marca operativa attribuita al certificato in possesso dell'utente.

### **2.2 - Punto 7 del modello DTT 306**

Se la designazione del veicolo secondo quanto previsto al punto 9.1.1.2 dell'ADR 2003 non è riscontrabile dalla documentazione in possesso dell'utente o agli atti dell'Ufficio e non risulta deducibile con certezza da precedenti annotazioni sulla carta di circolazione, fermo restando che l'attribuzione della designazione secondo il punto 9.1.1.2 dell'ADR sarà effettuata secondo quanto previsto al punto 1 della presente circolare in occasione del successivo rinnovo, si procede come di seguito indicato:

- a)** Per i veicoli destinati al trasporto di merci pericolose esclusi gli esplosivi (classe 1) sono cancellate le designazioni EX/II ed EX/III;
- b)** Per i veicoli destinati al trasporto degli esplosivi sono cancellate le designazioni FL – OX – AT. L'idoneità al trasporto di esplosivi deve essere riscontrata dalle annotazioni presenti sulla carta di circolazione del veicolo.

Per i casi a) e b), sul retro del modello, nello spazio riservato al rinnovo, deve essere riportata la seguente annotazione: "CERTIFICATO SOSTITUITO IN ADEMPIMENTO ALLE PRESCRIZIONI DELLA CIRCOLARE N. 4104\_MOT2/E DEL 31/10/2003. DA RINNOVARE, UTILIZZANDO UN NUOVO STAMPATO, PRESSO L'UFFICIO CHE NE HA CURATO L'EMISSIONE", completata con data luogo e firma del funzionario.

### **2.3 - Punti 9 e 10 del modello DTT 306**

Si procede secondo le disposizioni precedentemente impartite in proposito.

### **2.4 - Punto 12 del modello DTT 306**

La scadenza da indicare è quella di un anno a decorrere dalla data di rilascio o rinnovo del modello DGM 306/A di cui si chiede la sostituzione.

La data di rilascio da indicare sul nuovo modello DTT 306 è quella della sua consegna all'utente, contestuale alla restituzione del precedente mod. DGM 306/A.

Copia del nuovo modello DTT 306 e il precedente modello DGM 306/A sono conservati agli atti dell'ufficio.

## **3. TARIFFE**

Per quanto riguarda le tariffe da applicare per il rilascio o rinnovo del modello DTT 306, escludendo il caso di sostituzione descritto al punto 2, si rimanda alla circolare prot. n. 1396/4910/3 del 08.03.1996.

Si invitano i Sigg. Coordinatori a segnalare, tempestivamente, eventuali difficoltà nell'applicazione della presente circolare da parte degli uffici coordinati.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
(dott. ing. Alessandro DE GRAZIA)